

Addio a Nonna Silvi la cuoca toscana che ha conquistato milioni di persone sui social

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Silvia Bini è morta a 85 anni nella sua casa di Montespertoli dopo una rapida malattia Le ricette condivise con i nipoti avevano trasformato il forno di famiglia in un fenomeno internazionale

È morta **Nonna Silvi**, la cuoca toscana diventata un volto amatissimo sui social grazie alle sue ricette e alla spontaneità con cui raccontava la cucina di tutti i giorni. **Silvia Bini**, questo il suo nome, aveva **85 anni** e si è spenta nella notte nella propria abitazione di **Montespertoli**, in provincia di Firenze, circondata dai familiari.

A comunicare la scomparsa sono stati i nipoti attraverso la pagina ufficiale **nonnasilvi**. Nel messaggio hanno raccontato di una malattia che, nell'arco di appena venti giorni, ha portato via una donna rimasta fino all'ultimo profondamente legata alla famiglia e al lavoro.

Il ricordo della famiglia e la chiusura per lutto

Nel saluto pubblicato sui social, figli e nipoti hanno ricordato soprattutto la sua energia e la dedizione

agli altri. Anche durante gli ultimi giorni, Silvia continuava a interessarsi alle attività quotidiane, chiedendo che cosa ci fosse da fare e come procedesse il lavoro.

Un ritratto che restituisce la persona dietro il successo digitale: una donna abituata a rendersi utile, per la quale **famiglia e cucina** erano parti inseparabili della stessa vita.

L'azienda di famiglia osserverà **due giorni di chiusura per lutto**. L'intenzione dei nipoti è poi quella di riprendere l'attività, custodendo i suoi insegnamenti e portando avanti il progetto costruito insieme.

Chi era Nonna Silvi e come era diventata famosa

L'avventura sui social di **Silvia Bini** era cominciata nel **2022**, quando i nipoti **Gabriele** e **Simone Martini** avevano iniziato a riprenderla mentre cucinava nel **Forno Martini di Castelfiorentino**, l'attività della famiglia.

Da quei video era nato un seguito cresciuto rapidamente anche fuori dall'Italia. Le preparazioni, il modo diretto di rivolgersi al pubblico e il legame con la **cucina tradizionale toscana** avevano reso Nonna Silvi riconoscibile tra i tanti protagonisti dei contenuti gastronomici online.

Il suo racconto partiva dal lavoro in cucina e dai gesti tramandati nel tempo. Proprio questa dimensione familiare permetteva alle ricette di diventare anche occasioni di incontro tra generazioni, avvicinando il pubblico più giovane a un patrimonio di conoscenze quotidiane.

Milioni di follower e un successo oltre i confini italiani

La popolarità di Nonna Silvi aveva raggiunto numeri considerevoli: circa **4,3 milioni di follower su Instagram**, **2,1 milioni su TikTok** e **oltre un milione su Facebook**. Pubblici distribuiti su piattaforme diverse, che avevano dato alle sue ricette una visibilità internazionale.

Nel **2024** era stata in **Qatar**, dove aveva cucinato per la **famiglia reale Al Thani**. Un'esperienza che segnava il passaggio dai video realizzati nel forno di famiglia a un contesto molto lontano dalla quotidianità toscana da cui tutto era iniziato.

Nel **2025** erano arrivati anche un **riconoscimento da Forbes** e il **TikTok Award**, ulteriori tappe di un percorso nato dalla collaborazione con i nipoti.

La cucina toscana come eredità da custodire

Il valore della sua esperienza va oltre i numeri dei social. Nonna Silvi aveva contribuito a dare spazio a una cucina fatta di manualità, abitudini e saperi familiari, mostrando come la tradizione potesse trovare nuovi interlocutori attraverso i video.

La sua storia racconta anche un incontro riuscito tra competenze diverse: da una parte l'esperienza di chi ha trascorso una vita ai fornelli, dall'altra gli strumenti digitali utilizzati dai nipoti per condividerla. È questa l'eredità che la famiglia ha annunciato di voler preservare attraverso la prosecuzione del lavoro.

I funerali a Montespertoli

L'ultimo saluto a **Nonna Silvi** è previsto per **lunedì pomeriggio nella chiesa di Sant'Andrea a Montespertoli**. La comunità potrà stringersi ai familiari e ricordare la donna che, dalle cucine del forno di famiglia, era riuscita a entrare nelle case di milioni di persone.

